



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

DISTRETTO DI MIRANDOLA
IL DIRETTORE

Decisione Numero 35 del 10/01/2023

OGGETTO: : Erogazione Assegni di cura ANZIANI mesi Novembre-Dicembre 2022 DGR 1377/99 smi - assegni di cura DISABILI DGR 1122/02, GRAVISSIMA DISABILITA' e SLA DGR 2068/04 . Contributi aggiuntivi per Assistenti familiari smi - VITA INDIPENDENTE DGR 733/2017 – FONDO DOPO DI NOI L.112/2016 DGR. 291/2019 e Legge n. 205/2017 PROGETTO CAREGIVER NAZIONALE mese di Dicembre 2022 - Distretto di Mirandola.

II DIRETTORE DI DISTRETTO

VISTE le delibere del Direttore Generale:

- n. 300 del 14/10/2021 ad oggetto: “Modifiche alla Deliberazione n° 206 del 17/10/2016: “Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti – Disciplinare e competenze comuni e specifiche. Abrogazione della Delibera 46/2003”;
- la Deliberazione 281 del 30/09/2019 relativa alla nomina del Direttore del Distretto di Mirandola, Dr. angelo Vezzosi;
- n. 279 del 26/07/2022 relativa alla nomina del Direttore di Distretto di Mirandola;
- n. 480 del 22/12/2022 relativa alla proroga degli incarichi di Direzione di Distretto presso l’Azienda USL di Modena;

VISTA la Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTE inoltre:

- le DGR n. 1377/99 e n. 1122/02 (per l’Area Disabili) con cui la Regione Emilia-Romagna, ha esplicitato i criteri per l’organizzazione e l’erogazione degli assegni di cura per disabili, basati su livelli diversi e graduati in relazione al bisogno sanitario e socio-assistenziale del singolo paziente con l’obiettivo di garantire il sostegno dell’assistito presso il proprio domicilio quale scelta elettiva assistenziale (assegno di cura e assegno di sostegno);
- la DGR n. 2068 del 18/10/2004: “ ...Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite: prime indicazioni”, con cui la Regione ha individuato processi di sviluppo e qualificazione dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare una gravissima disabilità acquisita; l’obiettivo è garantire la continuità del percorso assistenziale ed offrire nuove opportunità presso il proprio domicilio o in residenza assistenziale;
- la DGR n. 840/2008 “Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l’assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità acquisita nell’ambito del FRNA e della DGR 2068/04”;
- la DGR n. 1762/2011 con la quale la Regione ha introdotto un livello più elevato dell’assegno di cura per la gravissima disabilità;
- la DGR n.1848 del 3 dicembre 2012 “Integrazione della DGR 2068/04 e della DGR 1762/2011: introduzione livello più elevato dell’assegno di cura per le gravissime disabilità”, di cui alla richiamata DGR 2068/04 e sim e DGR 256/2014 pari a 45 euro al giorno, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio, che manifestano bisogni di assistenza di particolare intensità nell’arco delle 24 ore;
- la determinazione n.15894 del14/12/2012 del Direttore Generale Sanità e politiche sociali recante “Approvazione criteri di valutazione per l’accesso al livello dell’assegno di cura per persone con gravissime disabilità acquisite di cui DGR 1848/12”;
- la DGR n. 256 del 3 marzo 2014 “Programma gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004): adeguamento criteri per accesso all’assegno di cura” con la quale è stata prevista ai fini dell’accesso all’assegno di cura e relativo contributo aggiuntivo di cui alla DGR 1206/07 quale criterio di valutazione della situazione economica e patrimoniale una soglia ISEE, all’intero nucleo familiare pari a € 55.000;
- la DGR 1732/2014 con la quale è stato aggiornato il programma delle gravissime disabilità con particolare riferimento all’assegno di cura (DGR 1848/12);
- La DGR 2308/2016 avente ad oggetto “Determinazioni in materia di soglia ISEE per l’accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e socio sanitario dal 1.01.2017”;
- La legge 112/2016, decreto interministeriale 23/11/2016 e al programma regionale approvato con DGR 733/2016 e DGR 291/2019 per progetti assegni di cura e altri interventi a sostegno dei disabili le cui condizioni corrispondano ai criteri identificati dalla citata normativa
- La Legge n. 205/2017 art.1 c. 255 in cui vengono identificati i beneficiari del progetto Caregiver Nazionale, ovvero i chi fornisce assistenzialità globale e continuativa a familiari riconosciuti invalidi ai sensi dell’art. 3 della L. 5 febbraio 1992 n° 104, recepita con Decisione n° 1925 del 12/09/2022;

PRESO ATTO della lista dei beneficiari, le cui normative di riferimento sono state sopra richiamate, ovvero:

coloro che hanno accesso al beneficio assegno di cura anziani (Liv. A, B e C);

coloro che hanno accesso al beneficio assegno gravissima disabilità;

coloro che hanno diritto al beneficio assegno di sostegno disabili

coloro che hanno diritto al contributo aggiuntivo per Assistenti familiari assunti con regolare contratto; assegni di cura di cui alla dgr 733/2017 (vita indipendente);

coloro che hanno accesso al beneficio Fondo Dopo di Noi e relativo contributo per assistente familiare;

coloro che hanno diritto al beneficio Caregiver Nazionale;

ACCERTATO che l'individuazione della liquidazione dei suddetti assegni di cura a prevalenza FRNA (FNA) compete al Direttore di Distretto, al quale sono riservati gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili relativi alla gestione degli interventi in oggetto, confermandone le condizioni e modalità di gestione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, previste dalla normativa, dalle convenzioni in essere e dai regolamenti adottati;

RITENUTO doversi procedere alla liquidazione ai rispettivi beneficiari aventi diritto agli assegni di cura di cui alla L.R. n. 5/94, assegni per "gravissima disabilità" di cui alla DGR 2068/04 e smi e assegni di cura disabili con handicap grave L.R. 2/03 3 DGR 1122/02, assegni di cura di cui alla dgr 733/2016 (vita indipendente) secondo le scadenze concordate, anche con l'Ufficio di Piano e le procedure contabili aziendali;

ACCERTATO che il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 all'art. 26, c. 2, impone la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi sussidi vantaggi economici", degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili per le imprese e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, di importo superiore a tremila euro. Tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento concessorio;

ACCERTATO inoltre che il tema della pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici è prevista dagli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013 ha trovato formale risposta nella deliberazione n. 59/2013 dell'ANAC (l'autorità Anti Corruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) assunta dopo che diverse amministrazioni pubbliche hanno formulato precisi quesiti all'Autorità medesima;

VERIFICATO pertanto che il decreto medesimo all'art. 26, c. 4, chiarisce che non sono ostensibili i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

ACCERTATO infine che l'Autorità ha stabilito che tra i soggetti a cui si riferisce il campo di applicazione della normativa di cui sopra vi sono anche "... le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionali..." e che la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del d.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che la presente decisione comporta una spesa complessiva pari ad € 49.933,35
SU PROPOSTA della Responsabile del Procedimento Dott.ssa Annalucia Scala

DECIDE

a) di erogare e liquidare, per quanto espresso in premessa, ai beneficiari i cui estremi sono riportati nell'allegato 2 (la cui parte estesa e identificativa dei soggetti è invece conservata agli atti dell'U.O. Area Fragili – Settore Anziani e Disabili) parte integrante del presente provvedimento, gli assegni con l'importo a fianco di ciascuno indicato riferiti al mese di Dicembre 2022 per l'area Disabili e periodo Novembre-Dicembre per l'area Anziani;

b) di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 49.933,35 così suddivisi:

€ 30.197,23 Assegni di cura anziani di liv. A, B e C - CdC 11606 - f.p. 616062 Co.Ge. 507129 ed € 7.060,30 su conto anticipi 7200700601;
€ 2.080,00 Contributi aggiuntivi per Assistenti familiari - CdC 11606, f.p. 616063 Co.Ge. 507130
€ 9.796,00 Assegni per gravissime disabilità - CdC n 11650 f.p. 616066 CoGe 507137
€ 160,00 Contributi Assistenti Familiari gravissima disabilità - CdC n 11650 f.p.616067 CoGe 507138
€ 6.082,82 Assegni di cura grave disabilità – CdC n 11650 f.p. 616064 CoGe 507133
€ 800,00 Contributi Assistenti familiari grave disabilità – CdC n 11650 f.p. 616065 CoGe 507134
€ 2.200,00 Vita Indipendente – CdC 11661 – f.p. 616064 CoGe 507133
€ 480,00 Contributi per assistenti familiari Vita Indipendente - CdC 11661 f.p. 616065 CoGe 507134
€ 1.280,61 Fondo Dopo Di Noi – CdC 11660 – f.p. 616064 Co.Ge. 507133
€ 320,00 Contributo Assistenti Familiari Dopo di Noi – CdC 11660 – f.p. 616065 – Co.Ge. 507134
€ 3.596,99 Assegni per progetto Caregiver Nazionale - Commessa 2022/87 ID budget 1014266 - conto codice 1075101701

c) di dare mandato al Responsabile del procedimento di pubblicare, nella sezione online "Amministrazione Trasparente", l'elenco dei beneficiari del presente provvedimento, nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 26 c. 2 del Dlgs n. 33/2013, prima dell'avvio della procedura di liquidazione degli assegni;

d) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è la dott.ssa Annalucia Scala Responsabile Amm.vo Ospedale e Territorio Mirandola;

e) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Legali, al Direttore DCP Distretto di Mirandola, al Servizio Economico Finanziario e al Servizio controllo di Gestione.

IL DIRETTORE DI DISTRETTO

Dott. Angelo Vezzosi

Firmato digitalmente

